

Torino, in piazza per difendere le occupazioni sociali

In centinaia a Torino hanno partecipato al corteo contro gli sgomberi, che è partito dalla stazione di Porta Susa per poi arrivare fino ai Giardini Reali, di fronte all'edificio che in passato ospitava una delle case occupate storiche della città, il Fenix. Striscioni con scritte come "State agitati" con la A cerchiata simbolo dell'anarchia, "Senza tregua per il conflitto sociale", uno scheletro di albero di Natale in metallo con attaccate come decorazioni i nomi di Carlo Giuliani, Sole e Baleno, Giuseppe Pinelli, Gabriele Sandri, Stefano Cucchi. E, ancora, un finto grattacielo, a simboleggiare la lotta contro la costruzione del grattacielo di Intesa SanPaolo, con i volti di Mercedes Bresso e Roberto Cota che escono da due sacchi di soldi e quello del premier Silvio Berlusconi con la scritta "Miracolo a Milan!". Anche un furgone con sopra la riproduzione di una grande bomba tonda e con la miccia con la scritta "Autogestione".

